

PIEMONTE

Segretario:
Bruno Bartone
Via Madama Cristina, 50
Tel 011-65.20.481
piemonte@slpcisl.it
Orario : 16:00-18:30
lun-mar-mer-gio-ven



RIEPILOGO NOTIZIE SLP CISL

a cura della Segreteria Regionale

PIEMONTE

Mese di *Novembre 2023* - **SOMMARIO**

ALESSANDRIA

Segretario:
Daniilo Vitagliano
Via Parma, 36
Tel 0131-204733/64;
alessandria@slpcisl.it
Orario: 08:30-12:30
15:00-18:30
lun-mar-mer-gio-ven



ASTI

Segretario:
Beta Trajkova
Via XX Settembre 10
asti@slpcisl.it
Orario 16:00-18:00
mer-ven Altri gg su
appuntamento
Cell. 3287719349



BIELLA

Segretario:
Vincenzo Chiariello
Via Gramsci, 19
Tel. 0150973044
Cell. 3474165453
biella@slpcisl.it
Orario: su appuntamento



CUNEO

Segretario:
Alessandro Romano
Via C. Colombaro, 33
Cel. 3801434912
cuneo@slpcisl.it
Orario: su appuntamento



NOVARA

Segretario:
Barbara Confalonieri
Via dei Caccia, 7/B
Tel 0321-675101
novara@slpcisl.it
Orario : 16:00-18:00
mar-gio



TORINO

Segretario:
Martina Caniglia
Via Madama Cristina, 50
Tel 011-65.20.481
torino@slpcisl.it
Orario : 16:00-18:30
lun-mar-mer-gio-ven



VERBANIA

Segretario:
Mauro D'Ambrosio
Via Trieste, 20
Domodossola
Cel. 3492825804
verbania@slpcisl.it
Orario: su appuntamento



VERCELLI

Segretario:
Romina Lanzuisi
Via Laviny, 38
Cel. 3771957778
Orario: su appuntamento
vercelli@slpcisl.it



Assemblea Organizzativa SLP CISL pag. 2
Nuovo Codice Etico del Gruppo Poste pag. 7



Uffici Postali: Apertura Conti Correnti Operatori Front End pag. 4
Polis Certificati ANPR da totem pag. 15

Premio Straordinario 2023: 1.000 euro di Premio Aggiuntivo pag. 10



Noi ci siamo!

Alluvione Toscana
Noi ci siamo pag. 18

Lettera unitaria a Poste Italiane su regolarizzazione contributiva pag. 11

UNI EUROPA: NO ALLA PRIVATIZZAZIONE, UNA SCELTA SBAGLIATA! pag. 7



i **frutti del confronto,**
l'**impegno al cambiamento**

MANOVRA 2024 pag. 5-6

Il nostro Segretario Generale: Netta contrarietà alla privatizzazione di Poste Italiane pag. 12



Partecipazione, 400mila firme per una legge
La CISL le ha consegnate alla Camera ... pag. 17

Trasformazioni da part-time a full-time in ambito provinciale Sportelleria, i posti in Piemonte pag. 13-14



Assemblea Organizzativa Nazionale SLP CISL

Fiuggi, 30 - 31 ottobre 2023

Pubblichiamo di seguito il documento finale approvato all'unanimità al termine dei lavori dell'Assemblea Organizzativa conclusasi il giorno 31 ottobre u.s..



CONFERENZA ORGANIZZATIVA SLP DOCUMENTO FINALE

Nei giorni 30-31 ottobre 2023 si sono svolti in Fiuggi i lavori della Conferenza Organizzativa del SLP-Cisl.

La Conferenza condivide e fa propria la relazione del Segretario Generale, Raffaele Roscigno, arricchita dalle relazioni degli autorevoli ospiti e dall'intervento del Segretario Generale della Cisl, Luigi Sbarra.

La Conferenza esprime cordoglio e vicinanza per tutti i civili, vittime innocenti a seguito del tragico attacco terroristico di Hamas, ed auspica una positiva conclusione dei negoziati, scongiurando che il conflitto si allarghi all'intera area medio orientale.

Nel contempo si manifesta forte solidarietà nei confronti della popolazione ucraina per le atrocità e crimini commessi contro i civili inermi e auspica ulteriori sforzi diplomatici da parte della Comunità Internazionale per il superamento della crisi, anche per le pesanti conseguenze per le economie dei tanti paesi, oltre a determinare una frenata dell'intero PIL mondiale.

L'Assise esprime apprezzamento per l'impostazione seminariale conferita ai lavori, ringrazia i relatori esterni intervenuti, il Prof. Nicola Scafuro, il Dott. Marco Bucciantini, il giornalista e conduttore Sky, Alessandro Bonan, per il prezioso contributo offerto. Parola chiave dei lavori è stata **"il cambiamento"**: le sfide della globalizzazione, le tensioni geopolitiche, le guerre, le crisi, sono tutti fattori che producono un cambiamento generalizzato in ogni campo. Lo stesso mondo del lavoro evolve in maniera veloce, e con esso il modo di fare rappresentanza. Al mutare della Società, mutano anche le aspettative, i bisogni, le necessità delle persone a cui l'azione del Sindacato è rivolta.

La complessità del Gruppo Poste Italiane, la grande realtà d'impresa al servizio del Paese, costituisce per SLP un grande laboratorio di rinnovamento sindacale, un importante asset strutturale su cui innestare nuove forme di rappresentanza, ad iniziare dalla **PARTECIPAZIONE e Democrazia Economica**.

L'Assemblea condivide una simile visione, nata dalla lungimiranza di pensiero dei Padri fondatori della Cisl, una visione oggi particolarmente attuale, inseriti come siamo in una complessità che pretende un nuovo paradigma in grado di legare i destini delle imprese a quello dei loro lavoratori.

Esprime grande apprezzamento nei confronti della Segreteria Nazionale per l'imponente assemblea organizzata presso il Centro Logistico di Fiumicino, con il coinvolgimento di oltre ottocento lavoratori giunti da ogni parte d'Italia e la presenza del Segretario Generale della Cisl, Luigi Sbarra.

Assicura ulteriori forme di mobilitazione ed uno sforzo finale straordinario in direzione della raccolta delle firme a supporto della proposta di legge di iniziativa popolare, al fine di rendere tangibile l'apporto della nostra Federazione all'alto valore ideale dell'iniziativa della CISL

La Conferenza ripropone con forza il tema della **formazione**, quale elemento distintivo per l'adeguamento culturale al cambiamento del Quadro Dirigente, fonte di valorizzazione del ruolo e delle competenze, in un quadro di sfide sempre nuove e più complesse, confermando il rilancio del Campo Scuola in una logica di approccio iniziale al Sindacato, ma sviluppando fasi formative di alto profilo, ragionate ed elaborate da professionisti del settore e costruite a misura degli obiettivi attesi.

Via dell'Esquilino, 38 – 00185 Roma – Tel. 06/476981 Fax 06/4820152-4825093 www.slp-cisl.it ; e-mail segrotor@slp-cisl.it



L'Assemblea valuta funzionale al protagonismo di SLP negli attuali scenari l'affinamento delle **tecniche di Comunicazione**, del linguaggio, per veicolare al meglio i giusti messaggi, competenze, la capacità di innovazione, le finalità dell'azione, identità. Condivide e sollecita l'esigenza, evidenziata nella relazione introduttiva del Segretario Generale, di un rilancio dell'APP, unitamente all'attenzione da riporre sulla comunicazione digitale e sui social network, al consolidamento della piattaforma Go-To-Meeting, alla istituzione di riferimenti digitali a cui affidare il compito di monitorare costantemente i temi di volta in volta attenzionati dai molteplici gruppi che nascono in maniera spontanea sui territori, a cui fornire risposte puntuali e tempestive.

La Conferenza ripone massima attenzione sulla promozione associativa, finalizzata a consolidare un alto livello di rappresentatività, oggi pari al 53%. Il nuovo terreno di sfida resta la sindacalizzazione della Direzione Generale Corporate, con oltre 6000 lavoratori sempre distanti dal Sindacato, unitamente a realtà di rilevanza strategica per le sorti del Gruppo, quali PostePay, Poste Vita, Postel, ma anche addentrandosi nel mondo dei recapiti privati, dei partners indiretti di Nexive, degli appalti.

L'Assise conferma l'estrema rilevanza dell'operazione di *compliance* sviluppata negli ultimi anni in materia di bilancio sociale, di gestione delle risorse, di certificazione dei bilanci e dei patrimoni, di attribuzione dei compensi, nel rispetto rigoroso dello Statuto e del Regolamento economico della CISL e di SLP. Sollecita a tal riguardo l'impegno sulla formazione amministrativa ed un'attenta azione di vigilanza da parte della Segreteria Nazionale e degli Organi di controllo, a tutela e salvaguardia dello stesso Quadro Dirigente.

L'Assemblea, andando oltre i temi prettamente organizzativi, esprime preoccupazioni sulle indiscrezioni che anticipano il prossimo Piano Industriale di Poste Italiane, che rischia di introdurre pesanti riorganizzazioni, flessibilità spinte, contrazioni ulteriori di forza lavoro, modifiche degli assetti contrattuali. Se così fosse la opposizione di SLP sarebbe totale, determinando la fine di quella pace sociale che ha consentito in tutti questi anni la crescita esponenziale degli asset strategici della più grande Azienda di servizi del Paese.

La Conferenza, infine, sollecita il completamento della fase preparatoria della piattaforma per il rinnovo del CCNL, in scadenza a fine anno, auspicando l'avvio di un negoziato innovativo ed in linea con le tesi sul cambiamento attenzionate nel corso dei lavori. Contestualmente, ritiene non più rinviabile la chiusura del Contratto Collettivo di Lavoro in CNA, al fine di definire un aggiornato quadro regolatorio anche nel settore dei recapiti privati.

L'Assemblea Organizzativa conferisce mandato agli Organismi Nazionali di sviluppare e portare a compimento le riflessioni elaborate nel corso dell'intensa attività di dibattito e studio della due giorni di Fuggi, assicurando l'apporto e il contributo dell'intera Organizzazione.

Approvato all'unanimità.

Fuggi, 31 ottobre 2023



Via dell'Esquilino, 38 – 00185 Roma – Tel. 06/476981 Fax 06/4820152-4825093 www.slp-cisl.it ; e-mail segror@slp-cisl.it

Aderente UNI Union Network International



MP- Apertura Conti Correnti Operatori Front End

Pubblichiamo di seguito la comunicazione ricevuta dall'Azienda.



Posteitaliane

Corporate Affairs/Risorse Umane e Organizzazione
Relazioni Industriali

Alle Segreterie Nazionali delle OO.SS.

SLP-CISL

SLC-CGIL

UIL poste

CONFSAL-COM.NI

FAILP-CISAL

FNC UGL COMUNICAZIONI

Roma, 8 novembre 2023

Oggetto: Tematiche MP

Con riferimento a quanto illustrato nel corso dell'incontro del 12 settembre 2023 e alla nostra del 13 settembre u.s., Vi inviamo in allegato l'elenco aggiornato degli Uffici interessati dalla sperimentazione relativa all'apertura del conto corrente da parte del personale OFE.

Cordiali saluti.

Roberto Mazzi
Il Responsabile
(*originale firmato*)

Macro Area	Filiale	Denominazione Ufficio
Centro	Pescara	PESCARA CENTRO
Centro	Roma 3 Sud	ROMA EUR
Centro Nord	Parma	PARMA CENTRO
Centro Nord	Firenze 1 Citta'	FIRENZE CAMPO MARTE
Nord Est	Treviso	TREVISO CENTRO
Nord Est	Vicenza	VICENZA CENTRO
Nord Ovest	Milano 1 Citta'	MILANO CENTRO
Nord Ovest	Torino 1 Citta'	TORINO 35
Sicilia	Caltanissetta	CALTANISSETTA LEONE
Sicilia	Palermo 1 Citta'	PALERMO AUSONIA
Sud	Napoli 1 Citta'	NAPOLI CENTRO
Sud	Taranto	TARANTO CENTRO

Poste Italiane SpA

00144 ROMA (RM) Viale Europa 175 F (+39) 0659587979

Sede Legale 00144 Roma Viale Europa 190 Partita IVA 01114601006 Codice Fiscale 97103880585

Capitale Sociale Euro 1.306.110.000 i.v. Registro delle Imprese di Roma n. 97103880585/1996





i frutti del confronto, l'impegno al cambiamento

MANOVRA 2024

LAVORO

- Positivi gli incentivi all'occupazione, con la deduzione Ires per le assunzioni stabili per il 2024 maggiorata per soggetti svantaggiati, e la decontribuzione integrale fino a 3mila€ per le lavoratrici madri con lavoro dipendente a tempo indeterminato (escluso il lavoro domestico) e fino ai 18 anni del figlio piccolo in caso di 3 figli (per il triennio 2024-2026), fino ai 10 anni del figlio piccolo in caso di 2 figli (misura sperimentale per il 2024)
- Positiva la trasformazione dell'Iscro, l'ammortizzatore sociale per le partite Iva, in misura strutturale, con allargamento dei requisiti
- Positivo lo stanziamento di 293 milioni per finanziare le proroghe di ammortizzatori sociali
- Confermata nel 2024 riduzione del 7% dei contributi sui lavoratori dipendenti con redditi fino a 25.000€ e del 6% sui lavoratori dipendenti con redditi fino a 35.000€
- Estensione della no tax area a 8.500 € per i lavoratori dipendenti
- Eliminazione della seconda aliquota Irpef e variazione delle detrazioni (4 miliardi con vantaggi a favore di redditi medi e medio/bassi)
- Confermata per il 2024 la detassazione dei premi di produttività al 5%
- Prevista la detassazione per il prossimo anno del welfare aziendale fino a 1.000€; per i lavoratori con figli la detassazione sale a 2.000€
- Misure di defiscalizzazione su retribuzioni, salario accessorio, fringe benefit e sul lavoro straordinario notturno e festivo andrebbero rese strutturali
- Interoperabilità tra le banche dati per contrastare l'evasione: oltre che per i lavoratori domestici andrebbe estesa anche ai lavoratori autonomi
- Positive l'attuazione dell'indennità per i rapporti con part-time ciclico attivi nel biennio 2021-2022 e la detassazione del lavoro notturno e festivo per i dipendenti di strutture turistico-alberghiere per i primi 6 mesi del 2024; tali sostegni pubblici nei settori con condizioni di lavoro difficili, devono riguardare periodi più lunghi
- Rilanciare le politiche attive: accelerare l'azione di rafforzamento dei Centri per l'Impiego e ridefinire nel dettaglio e nei tempi, il finanziamento per Sviluppo Lavoro Italia, struttura unica di riferimento dopo la chiusura di Anpal. Proseguire nell'azione di consolidamento ed avanzamento del 'Programma GOL'. Valorizzare maggiormente il sistema istruzione-lavoro definito nel Piano Nuove Competenze e i Fondi interprofessionali per la formazione continua
- Occorre contrastare la discontinuità lavorativa rimodulando il contributo dovuto dal datore di lavoro per i contratti a termine per disincantare quelli di breve durata
- Manca il rifinanziamento del contratto di espansione, dell'apprendistato, in particolare di quello duale, e del Fondo nuove competenze
- Viene soppressa la misura di esonero previdenziale under 36, sostituita dalla misura di deduzione del costo del lavoro contenuta nel collegato fiscale

PREVIDENZA

- Ridotto l'importo soglia per la pensione contributiva a 67 anni da 1,5 a 1 volta l'assegno sociale
- Confermato nel 2024 incremento straordinario del 2,7% per le pensioni minime
- consentito ai contributivi puri nel 2024 e 2025 il riscatto dei periodi non lavorati tra il 1996 e il 2023 che nel settore privato può essere pagato destinando il premio di produzione con benefici fiscali per il datore di lavoro e il lavoratore
- Esonero solo per il 2024 del 100% del contributo della lavoratrice (9,19%) con 3 figli fino al compimento di 18 anni del figlio più piccolo e con 2 figli fino al compimento di 10 anni nel limite di 3.000 euro
- Quota 103: la pensione con 62 anni di età e 41 anni di contributi è prorogata nel 2024 ma è ancora una misura transitoria; il calcolo è tutto contributivo e pensione che non può superare 4 volte il minimo (circa 2.250 euro lordi al mese); le finestre per il pagamento della pensione di 7 mesi per il privato e 9 mesi per il pubblico; è compatibile solo con lavoro autonomo occasionale entro 5.000 € lordi annui
- APE Sociale: prorogato nel 2024 ma il requisito dell'età sale a 63 anni e 5 mesi
- Opzione donna: prorogata nel 2024 ma il requisito dell'età aumenta a 61 anni; permangono le condizioni soggettive per l'accesso
- Più rigide le condizioni di accesso alla pensione anticipata contributiva con 64 anni; viene sollevata la soglia economica, il requisito contributivo di 20 anni. Bisogna ridurre le soglie, eliminare gli altri vincoli e il collegamento con aspettative di vita dei contributi
- Ridotte le aliquote per il calcolo della quota retributiva della pensione per i dipendenti di enti locali, sanità, scuole parificate, ufficiali giudiziari. Bisogna eliminare questa norma che penalizza centinaia di migliaia di dipendenti pubblici
- Opzione donna: bisogna ridurre l'età ed eliminare le condizioni che limitano l'accesso
- Chiediamo la piena rivalutazione di tutte le pensioni e per le quattordicesime mensilità l'aumento dell'importo e l'ampliamento della platea dei destinatari
- Chiediamo la pensione contributiva di garanzia per i giovani e un maggior sostegno per la previdenza complementare

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- Sono state allocate le risorse per i rinnovi contrattuali 2022-2024 del personale delle Amministrazioni statali: 3 miliardi a decorrere dal 2024 e 5 miliardi annui a decorrere dal 2025; è stato incrementato l'importo dell'indennità di vacanza contrattuale pari al 6,7% il suo valore, a decorrere da gennaio 2024
- Medesimi criteri per lo stanziamento risorse rinnovi contrattuali Enti del "perimetro non Stato" (Regioni, Enti locali, Sanità, Università ecc)
- Chiediamo l'estensione del regime di detassazione dei premi di produttività in analogia con il settore privato e l'eliminazione del tetto di spesa per implementazione piani assunzionali

SANITÀ

- Incrementato il Fondo sanitario nazionale: 3 miliardi 2024, 4 miliardi 2025, 4,2 miliardi 2026. Risorse destinate prioritariamente: al rinnovo dei contratti 2022-2024; alle prestazioni aggiuntive per l'abbattimento delle liste d'attesa; all'erogazione dei LEA; all'assunzione di personale in deroga ai tetti di spesa per potenziare la sanità territoriale
- Risorse non ancora sufficienti a recuperare i tagli pregressi; necessario rivalutare l'utilizzo del MES
- Permane il limite ai tetti di spesa per il potenziamento degli organici che condiziona i processi assunzionali
- Chiediamo la detassazione dei premi di produttività e il superamento dei tetti di spesa per assunzioni del personale

ISTRUZIONE

- Incremento a 3600 euro del valore del bonus asilo nido per il secondo figlio nato dal 1° gennaio 2024 per famiglie con Isee fino a 40 mila euro e con un figlio minore di dieci anni
- Stanziamento di 35,32 milioni di euro per finanziare la valorizzazione del personale degli Enti di ricerca non vigilati dal MUR secondo i criteri stabiliti dalla contrattazione collettiva integrativa
- Stanziati 3 ml/€ 2024 e 7 ml/€ 2025 per la mobilità degli studenti fra le università italiane, c.d. "Erasmus Italiano"
- Commissariamento dei Comuni nel caso non siano raggiunti gli obiettivi di servizio asili nido assegnati e la previsione che le risorse rimangano in disponibilità del Comune per le stesse finalità
- Necessità di maggiori risorse per la gestione degli asili nido in particolare nelle Regioni del sud dal 2027 in poi
- Riassegnare le risorse per gli asili nido al Fondo speciale quando il Comune certifichi l'assenza di domanda
- Copertura organici aggiuntivi ATA solo fino al mese di marzo e non fino al termine delle lezioni
- Misure per l'Università insufficienti
- Esigenza di maggiori risorse per l'implementazione del sistema duale
- Potenziare le risorse per i docenti tutor, orientamento, coordinamento e sostegno ricerca educativo/didattica
- Rifinanziamento fondo valorizzazione personale docente

FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITÀ

- Bonus asilo nido" di 3.600€ per ISEE fino a 40mila, a favore delle famiglie in cui fosse presente almeno un altro figlio con meno di 10 anni
- Congedi parentali: si aggiunge al primo mese indennizzato all'80%, un secondo mese indennizzato al 60%, per figli fino a 6 anni; per il 2024 l'indennizzo sale all'80%
- Rifinanziato il Fondo per il reddito di libertà per le donne vittime di violenza con 6 milioni di euro in più a decorrere dal 2024
- Ottimo l'investimento nei congedi per la genitorialità (come da proposta Cisl), ma chiediamo specifici incentivi alla contrattazione collettiva di secondo livello rivolta a misure di conciliazione vita/lavoro
- Si deve proseguire nell'investimento sui congedi per la genitorialità, estendendo l'età dei figli (14/16 anni) e l'indennità dell'80% per i primi mesi a tutti
- Bisogna potenziare l'Assegno Unico in linea con quanto fatto l'anno passato, ampliando la platea che riceve la maggiorazione oltre il primo nato ed i figli entro tre anni delle famiglie numerose. Un rafforzamento dell'Assegno per coloro che hanno Isee più contenuti ridurrebbe le disuguaglianze
- Ritorna dal 5% al 10% l'Iva su latte in polvere e prodotti per l'igiene intima femminile

POLITICHE SOCIALI, FRAGILITÀ E NON AUTOSUFFICIENZA

- Istituzione del Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi, con finanziamenti per i servizi sociali dei Comuni già precedentemente in bilancio. Viene rivista la possibilità di restituzione al Fondo delle risorse non spese dagli Enti inadempienti per non penalizzare i cittadini, prevedendone il commissariamento
- Rifinanziamento della carta "dedicata a te"
- previsto il Fondo Unico per l'inclusione delle persone con disabilità
- Estensione del contributo straordinario ai titolari di bonus sociale elettrico anche per i mesi di gennaio, febbraio e marzo 2024. La spesa massima prevista è di 200 milioni di euro per l'anno 2024
- Rideterminazione del canone Rai da 90 euro a 70 euro per l'anno 2024
- Serve incrementare strutturalmente le risorse per potenziare e riequilibrare la rete dei servizi sociali territoriali al fine di garantire i livelli essenziali delle prestazioni e razionalizzare le eccessive linee di finanziamento statali, che ne penalizzano l'effettiva capacità di impiego
- Occorre operare dei miglioramenti sull'Assegno d'inclusione che partirà nel 2024, rivedendo la scala di equivalenza introducendovi tutti i componenti della famiglia, prevedendo una soglia reddituale maggiore per coloro che sono in affitto, riducendo il vincolo di residenza a 2 anni, indicizzando l'importo dell'assegno, consentendo il cumulo parziale del reddito da lavoro con il sussidio anche per i working poor.
- Per il calcolo dell'ISEE non vanno esclusi dal patrimonio i Titoli di Stato
- Chiediamo che non vengano stornati fondi dalle disabilità
- Le risorse già assegnate per la non autosufficienza vanno incrementate



www.cisl.it



CASA

- Il Fondo di garanzia per la prima casa è prorogato al 31/12/2024 con una dotazione di 282 milioni di euro
- È previsto l'incremento della cedolare secca per gli affitti brevi dal 21% al 26% ad esclusione della prima casa
- Va reso strutturale il fondo di garanzia per la prima casa
- Sugli affitti brevi deve essere istituita una banca dati che mappi e geolocalizzi gli immobili, per evitare il mercato nero e la conseguente evasione fiscale
- Va rifinanziato il fondo affitto ed il fondo morosità incolpevole con una dotazione minima di 250 milioni di euro/anno
- Misure di contrasto all'evasione come la cedolare secca andrebbero meglio finalizzate in una strategia complessiva da affrontare con determinazione nei decreti dalla delega fiscale

IMMIGRAZIONE

- Positivo il finanziamento connesso all'accoglienza dei migranti, a sostegno dei comuni interessati, in favore dei minori non accompagnati, in aggiunta a quanto già stabilito nel decreto legge 18 ottobre 2023 n.145. Si assegnano le seguenti somme: 190 milioni di euro per il 2024, 290 milioni di euro per il 2025 e 190 milioni di euro per il 2026
- È previsto l'aumento del contributo per l'iscrizione volontaria al SSN. Riguarda gli stranieri non iscritti già obbligatoriamente al Servizio Sanitario Nazionale con queste modalità: studenti stranieri non comunitari 700 euro; lavoratori stranieri non comunitari alla pari verseranno 1200 euro; tutti gli altri stranieri residenti, cittadini di Paesi non UE, da 1.200 a 2.000 euro

IMPRESE

- Rifinanziamento dei contratti di sviluppo per 190 milioni di euro nel 2024 e 210 milioni di euro nel 2025
- Rifinanziamento della Nuova Sabatini per 100 milioni di euro (2024)
- Incremento del Fondo per la Crescita Sostenibile per 110 milioni di euro nel 2024 e di 220 milioni di euro per il 2025
- Introdotta un credito di imposta per incentivare le esportazioni
- Confermato il credito di imposta per ZES unica del mezzogiorno per 1,8 miliardi velocizzando l'iter burocratico
- Entrata in vigore della minimun tax (tassazione al 15% per fatturati sopra i 750 milioni) per le multinazionali
- Istituzione del Fondo per la gestione delle emergenze in agricoltura, finalizzato a sostenere le imprese del settore agricolo, agroalimentare, zootecnico e della pesca in situazioni di crisi generate da eventi non prevedibili, con dotazione di 90 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024/2025/2026
- Entrata in vigore della Plastic e Sugar Tax dal 1° giugno 2024. Rimangono le perplessità sulla sua utilità effettivamente green anche per importanti settori industriali che già investono in questo senso
- Nessuno dei provvedimenti varati dà seguito all'impegno di prevedere nuovi crediti di imposta per impresa 5.0, peraltro annunciato con effetti anche per gli ultimi mesi del 2023

ENERGIA

- Prorogato anche per il primo trimestre 2024 il Bonus sociale elettrico per massimo 200 milioni di euro. Per la Cisl è un provvedimento condivisibile, auspicando possano essere trovate le risorse su provvedimenti successivi, qualora ne fosse ravvisata la necessità per eventuali inasprimenti dei prezzi dell'energia, e non limitando il provvedimento ai soli primi tre mesi del 2024
- Si chiede di prorogare il periodo per rimanere nel mercato tutelato per evitare la conseguenza del passaggio di milioni di utenze, tra cui le più interessate rientranti nelle fasce deboli, al mercato libero che rischiano di pagare bollette più alte

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

- Previsto l'utilizzo di parte delle risorse INAIL per investimenti in edilizia sanitaria. Per la Cisl invece si deve prevedere l'utilizzo di tutte le risorse disponibili INAIL a partire dall'avanzamento annuo, per interventi esclusivamente legati alla Salute e Sicurezza sul Lavoro

MEZZOGIORNO E COESIONE TERRITORIALE

- Stanziate 1,8 miliardi per il 2024 destinati a finanziare l'attribuzione di un credito di imposta per le imprese che effettuano l'acquisizione dei beni strumentali destinati a strutture produttive ubicate nel Mezzogiorno
- Stanziamiento delle risorse per l'attuazione dell'Agenda Sud e la proroga dei contratti del personale ATA della scuola assunto per l'attuazione del PNRR
- Accelerare l'esecuzione della programmazione europea e nazionale 2021-2027 in materia di politica di coesione territoriale
- Collegare risorse della politica di coesione con il PNRR per velocizzare il conseguimento degli obiettivi

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

- Finanziamento di 11.630 milioni di euro per il Ponte Stretto di Messina, di cui 780 milioni di euro disponibili nel 2024
- Finanziamento di 560 milioni di euro dal 2024 al 2028 per il completamento delle linee metropolitane M4 e M5 a Milano
- Autorizzazione della spesa di 30 milioni di euro per la realizzazione del nuovo Campus dell'Università di Milano nell'ex sito di Expo 2015
- Stanziamiento di 20 milioni di euro all'anno dal 2024 al 2029 per la creazione di un Centro di ricerca sulla salute a Genova Erzelli
- Autorizzazione della spesa per la ristrutturazione del sistema delle emergenze e del servizio sanitario nel Lazio, con 40 milioni di euro nel 2024, 50 milioni nel 2025 e 55 milioni nel 2026
- Autorizzazione della spesa per i Giochi del Mediterraneo 2026, con 40 milioni di euro nel 2024, 40 milioni nel 2025 e 45 milioni nel 2026
- Estensione delle misure eccezionali contro l'aumento del costo delle materie prime in edilizia per tutto il 2024 e rifinanziamento del "Fondo prosecuzione opere pubbliche" con 200 milioni aggiuntivi nel 2024 e 100 milioni nel 2025
- Incremento della spesa per il personale impiegato negli Uffici Speciali per la Ricostruzione nel 2024, prorogato fino al 2025
- Erogazione di contributi per interventi a seguito di eventi alluvionali con importi massimi di 20.000 euro per soggetti privati non esercenti attività economiche e fino a 40.000 euro per esercenti attività sociali, economiche e produttive
- Assegnazione di 50 milioni di euro alle Regioni per investimenti nella messa in sicurezza degli edifici, del territorio e del trasporto pubblico
- Incremento dei contributi per la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico con 300 milioni di euro all'anno dal 2024 al 2026 e 200 milioni di euro all'anno dal 2027 al 2031
- Stanziamiento di fondi per il Giubileo 2025, con 75 milioni di euro nel 2024, 305 milioni nel 2025 e 8 milioni nel 2026, e possibilità per alcune località di aumentare l'imposta di soggiorno durante l'anno giubilare
- Autorizzazione della spesa di 4 milioni di euro all'anno a partire dal 2024 per una campagna nazionale di scavi archeologici a Pompei e altri parchi archeologici, nonché per interventi di sicurezza e conservazione
- È auspicabile addvenire a un codice unico che determini i provvedimenti da adottare superate le fasi emergenziali senza ricorrere a specifici decreti e provvedimenti temporali ed affidare alla Struttura di Missione Casa Italia gli interventi post-emergenziali
- Chi ha ristrutturato una seconda casa, vedrà formarsi una plusvalenza tassata al 26% in caso di vendita entro dieci anni dai lavori
- Per la realizzazione della maggior parte delle opere si ricorre alla nomina di Commissari e Sub Commissari. Sarebbe importante parallelamente qualificare le Stazioni Appaltanti, valorizzando così le procedure ordinarie
- Inopportuna la soppressione della norma inerente la variante in corso d'opera che prevedeva il suo ricorso in presenza di circostanze imprevedibili
- Rivedere la norma che modifica la misura dell'indennità di malattia per la gente di mare, riducendo l'importo al 60% (oggi al 75%) della retribuzione in caso di malattia che impedisca totalmente il lavoro

ENTI TERRITORIALI

- Stanziate 20 milioni di euro dal 2024 al 2023 per le Regioni finalizzate al ripiano del disavanzo di amministrazione pro-capite superiore a 1.500 euro al 31/12/23
- Stanziate 50 milioni di euro per ciascun anno dal 2024 al 2028 per gli investimenti delle regioni
- Stanziate 50 milioni di euro per ciascun anno dal 2024 al 2023 per i comuni che operano il riequilibrio finanziario e strutturale
- Stanziate 10 milioni di euro per ciascuno anno dal 2024 al 2028 ai comuni Capoluogo di città metropolitana per il riequilibrio strutturale del dissesto finanziario
- Stanziate 30 milioni di euro per il 2024 per i Comuni sotto i 5.000 abitanti
- Incremento da 200 a 300 milioni di euro per ciascuno anno dal 2024 al 2026 e 200 milioni di euro per ciascuno anno dal 2027 al 2031 per la progettazione degli enti locali
- Incremento di 10 milioni di euro per ciascuno anno dal 2024 al 2026 del Fondo per le aree territoriali svantaggiate
- Dalla spending review delle Regioni (350 milioni di euro per ciascuno anno dal 2024 al 2028) sono escluse la spesa sociale e la sanità. Dalla spending review degli Enti Locali (250 milioni di euro per ciascuno anno dal 2024 al 2028) è esclusa la spesa sociale e esonerati gli enti in dissesto finanziario o in procedura di riequilibrio ma i tagli non devono comunque compromettere l'erogazione degli altri servizi pubblici
- Dai criteri per l'erogazione dei contributi per i ripiani dei disavanzi delle regioni eliminare gli interventi sul personale dirigenziale e di comparto che determinerebbero carenze negli organici e il contenimento della spesa per il personale, compreso il trattamento accessorio, che penalizza i lavoratori

SOSTENIBILITÀ E DIFESA DEL SUOLO

- Chiediamo che venga maggiormente incrementata l'autorizzazione di spesa di 50 milioni di euro annui previsti per la ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi alluvionali
- Chiediamo più investimenti per la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico
- Occorre una legge sul consumo di suolo

Fonte: A.S. 926



www.cisl.it

CISL La forza responsabile
della partecipazione



Nuovo Codice Etico del Gruppo Poste Italiane

Informiamo che il nuovo Codice Etico del Gruppo Poste Italiane è disponibile attraverso i portali di Poste Italiane (intranet aziendale e sito internet).

<https://www.posteitaliane.it/it/codice-etico.html>



ORDINE DEL GIORNO UNI EUROPA. NO ALLA PRIVATIZZAZIONE, UNA SCELTA SBAGLIATA!

Pubblichiamo di seguito l'ordine del giorno presentato ed accettato dall'Assemblea di UNIEUROPA POST & LOGISTICS.



In queste ore il Governo italiano ha avviato l'iter di approvazione della Legge Finanziaria per il 2024. Nel disegno di legge predisposto dall'esecutivo è previsto un robusto pacchetto di privatizzazioni che include anche Poste Italiane. Il Governo ha infatti annunciato l'intenzione di cedere il 30% di azioni di Poste detenute dal Ministero delle Finanze procedendo, di fatto, alla definitiva privatizzazione del Gruppo.

Una scelta due volte sbagliata. Innanzitutto, dal punto di vista economico. Poste Italiane annualmente realizza ingenti utili e dividendi per gli azionisti, di cui gode anche il bilancio dello Stato italiano, e in pochissimi anni questi dividendi coprirebbero la cifra incassata dallo Stato con la vendita delle quote azionarie. In secondo luogo, perché la cessione del controllo statale porterebbe allo snaturamento dell'Azienda, mettendo in discussione il ruolo svolto da Poste in oltre 160 anni di storia quale pilastro fondamentale per la coesione sociale e territoriale dell'Italia, attraverso il recapito e la raccolta del risparmio tra i cittadini.

Tanto più in una fase di transizione, digitale ed ecologica, così delicata e decisiva per il futuro della nostra Europa, con il settore postale che deve essere accompagnato nella sua trasformazione, la privatizzazione di Poste Italiane sarebbe un regalo al mercato che priverebbe i cittadini e lo Stato di un asset strategico per affrontare queste sfide, mettendo a repentaglio il futuro di oltre cento mila lavoratori.

Per tutto quanto sopra chiediamo all'Assemblea di UNI Europa – Post & Logistics di condividere il giudizio fortemente negativo che il Sindacato italiano ha espresso sulla privatizzazione di Poste Italiane e sosterrà tutte le iniziative atte a bloccare tale possibilità.

Roma, 29 novembre 2023.

Mario Petitto
SLP CISL

Martina Tomassini
SLC CGIL



DICHIARAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE E RICHIESTA UNITARIA DI INCONTRO

Pubblichiamo di seguito il comunicato del Segretario Generale SLP Cisl a seguito della dichiarazione odierna dell'Amministratore Delegato e la richiesta unitaria di incontro inviata in Azienda.



Sindacato Lavoratori Poste
Segreteria Nazionale



DICHIARAZIONE DELLA CISL POSTE

Precisa che “I buoni risultati finanziari di Poste Italiane, illustrati oggi dall’AD Del Fante, non possono che essere accolti con soddisfazione, anche perché quei risultati sono il frutto dell’impegno costante dei lavoratori postali che operano spesso in condizioni difficili e con organici ridotti sia agli sportelli degli uffici, sia nel settore del recapito di posta e pacchi”. Lo dichiara il Segretario Generale della Cisl Poste Raffaele Roscigno a commento delle dichiarazioni di Del Fante. Roscigno precisa che “i mille euro annunciati dall’AD di Poste sono frutto di un accordo già sottoscritto con i Sindacati prima dell’estate e concorrono, solo in parte, al recupero pregresso dell’inflazione”. Il Segretario Generale Roscigno rimarca “come gli utili del bilancio di Poste consentono di rivendicare sostanziosi aumenti stipendiali per i dipendenti dell’Azienda postale nel prossimo rinnovo contrattuale che, a differenza di quanto dichiarato da Del Fante, non è ancora entrato nella fase negoziale”.

Roma, 7 novembre 2023



IL SEGRETARIO GENERALE
Raffaele Roscigno





Roma, 07/11/2023

OGGETTO: Richiesta di incontro.

Le scriventi Segreterie Nazionali accolgono favorevolmente le dichiarazioni odierne rese dall'Amministratore Delegato sullo stato di salute del Gruppo. Sempre positivi i risultati riferiti al terzo trimestre, in termini di ricavi ed utile netto, a conferma della solidità della struttura d'impresa, nonostante le poco favorevoli condizioni di mercato.

Qualche perplessità solleva l'affermazione dell'A.D. sulla continua razionalizzazione dei costi, quale ulteriore fattore alla base di simili performance.

Per quanto attiene alla questione legata al bonus una tantum di 1000 euro, le Segreterie precisano che lo stesso, oltre a mitigare parzialmente gli effetti dell'attuale dinamica inflattiva, fu concepito in agosto per l'impegno straordinario profuso dai lavoratori durante il periodo pandemico.

Restano tutte in piedi le preoccupazioni per l'assordante silenzio in merito ad una eventuale ulteriore fase di privatizzazione di pezzi del Gruppo, rispetto a cui i sottoscrittori della presente, rimarcano la loro netta contrarietà.

Si apprende, infine, dell'esistenza di trattative in corso per il rinnovo del CCNL 2024-2026 (ignoriamo con chi).

Pertanto, sulla base di questi solidi risultati, le scriventi chiedono un urgente incontro per discutere sui seguenti temi:

- **situazione degli organici in tutti i settori e stato di avanzamento dell'Accordo del 22 giugno, siglato in tema di Politiche Attive 2023;**
- **apertura confronto Politiche Attive 2024;**
- **problematiche relative agli interventi immobiliari in MP e PCL;**
- **stato di avanzamento progetto Polis;**
- **implementazione accordo accentrato lavorazioni interne;**
- **orari e dimensionamenti strutture DTO.**

In attesa di urgente incontro, distinti saluti.



Consuntivo Premio Straordinario 2023

Pubblichiamo di seguito la comunicazione ricevuta dall'Azienda.



Posteitaliane

Corporate Affairs/Risorse Umane e Organizzazione
Relazioni Industriali

Alle Segreterie Nazionali delle OO.SS.

SLP-CISL
SLC-CGIL
UILposte
CONFISAL Com.ni
FAILP-CISAL
FNC UGL Com.ni

Roma, 08 novembre 2023

Oggetto: Consuntivo Premio di Risultato aggiuntivo e straordinario 2023

Con riferimento all'oggetto ed al verbale di accordo del 1° agosto 2023, Vi confermiamo che gli obiettivi previsti per il riconoscimento del PdR aggiuntivo e straordinario per l'anno 2023 sono stati raggiunti e che, pertanto, con le competenze del mese di novembre p.v., tale Premio sarà corrisposto nella misura del 100%.

Cordiali saluti.

Roberto Mazzi
Il Responsabile
(originale firmato)

Poste Italiane SpA
00144 ROMA (RM) Viale Europa 175 T (+39) 0659583705 F (+39) 0659587979
Sede Legale: 00144 Roma Viale Europa 190 Partita IVA 01114601006 Codice Fiscale 97103880585
Capitale Sociale Euro 1.306.110.000 i.v. Registro delle Imprese di Roma n. 97103880585/1996

PREMIO AGGIUNTIVO DI 1.000 EURO

Con il rinnovo del Premio di Risultato, il 1 agosto scorso, abbiamo ottenuto un ulteriore **PREMIO AGGIUNTIVO DI 1.000 euro**,

(collegato ai medesimi requisiti del Premio di Risultato stesso)

per contrastare il forte aumento dell'inflazione e per lo straordinario impegno del personale nel periodo pandemico.

Questo Premio aggiuntivo era legato a 3 obiettivi che sono stati tutti raggiunti.

PERTANTO NELLA BUSTA PAGA DEL PROSSIMO 27 NOVEMBRE TROVEREMO ANCHE QUESTI 1.000 EURO.

La tassazione fiscale sarà al 5%, che con quella previdenziale di circa il 9%, vedrà un netto in busta di 860 euro circa.

Questo premio aggiuntivo sarà **UGUALE PER TUTTI** (indipendentemente dall'inquadramento).

Sarà corrisposto a tutti i dipendenti in servizio nel mese di **NOVEMBRE 2023**, assunti a tempo indeterminato, con contratto di apprendistato e a tempo determinato per almeno 6 mesi nel 2023.

Ai Part-Time competerà in misura proporzionale al contratto

Raggiunti i 3 obiettivi di periodo



IN BUSTA IL PROSSIMO 27 NOVEMBRE

TASSAZIONE:

5% IRPEF

9% (circa) previdenziali

Premio uguale per tutti

Per tutti i Dipendenti



Lettera unitaria a Poste Italiane su regolarizzazione contributiva

Pubblichiamo di seguito la lettera unitaria inviata in Azienda.



Roma, 08 novembre 2023.

Spett.le **Poste Italiane Spa**

c.a. Dott.ssa Tiziana Morandi

c.a. Dott. Roberto Mazzi

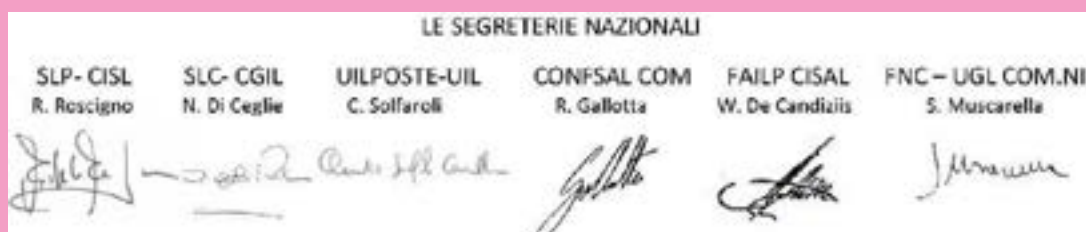
Oggetto: Regolarizzazione contributiva dei dipendenti di Poste Italiane S.p.A.

Le scriventi Organizzazioni sindacali, alla luce della Vostra comunicazione del 09 aprile 2018, con la quale le scriventi venivano portate a conoscenza della riattivazione del tavolo di lavoro congiunto con la Direzione Centrale Entrate dell'INPS per giungere ad una definitiva ricostruzione delle posizioni individuali ancora in sospeso.

Alla luce di tale comunicazione siamo ancora in attesa di un aggiornamento sullo stato di avanzamento delle attività programmate con l'Istituto Previdenziale al fine di risolvere tale annosa questione.

Per tutto quanto sopra siamo a chiederVi formale incontro al fine di poter rassicurare i dipendenti interessati su una questione che riveste un ruolo importante nella vita lavorativa degli stessi.

In attesa di un Vostro gradito e sollecito riscontro, porgiamo Cordiali Saluti



Il nostro Segretario Generale:

Netta contrarietà alla privatizzazione di Poste Italiane

Pubblichiamo di seguito il comunicato del Segretario Generale SLP Cisl in merito alla eventuale ulteriore collocazione in borsa di Poste Italiane.



Sindacato Lavoratori Poste
Segreteria Nazionale



COMUNICATO

Poste Roscigno (SLP-CISL) Netta contrarietà alla privatizzazione di Poste Italiane.

SLP-CISL, Sindacato di maggioranza assoluta in Poste Italiane, manifesta netta contrarietà alla eventuale ulteriore collocazione in borsa di quote societarie in mano allo Stato.

“Con la vendita delle azioni di proprietà del MEF - dichiara il Segretario Generale della Slp Cisl , Raffaele Roscigno - lo Stato perderebbe di fatto la proprietà della più grande azienda di servizi del paese, immaginando di mantenere il controllo della stessa con le residue quote in mano a Cassa Depositi e Prestiti. Poste Italiane, da oltre 15 anni, - prosegue il Sindacalista – produce utili ingenti, che sfiorano i due miliardi di euro per l’anno 2023, utili distribuiti prevalentemente agli azionisti e di cui lo Stato ne beneficia in larga parte. A fronte di 2/3 miliardi da incassare a breve, il Governo regala ai privati la gallina dalle uova d’oro e i cospicui dividendi degli anni a venire”.

“Già in passato abbiamo contrastato con successo il tentativo di altri governi a fare cassa con la svendita di una azienda strategica per il paese, che assicura servizi essenziali ai cittadini anche nei luoghi più remoti e sostiene gli sforzi finanziari delle Imprese”

“Le notizie di questi giorni, - conclude Roscigno - apparse ripetutamente sui media, ci mettono in allarme e ci obbligano a sensibilizzare i 120 mila dipendenti e le loro famiglie circa i rischi, anche dei livelli occupazionali, che potrebbero nascere se una grande infrastruttura come Poste finisse in mano ai privati. Inizia da oggi una attenta vigilanza sull’argomento e una forte sollecitazione alle forze politiche a difesa di uno degli Operatori Postali più importanti al mondo”.

Roma, 9 novembre 2023



IL SEGRETARIO GENERALE
Raffaele Roscigno



Politiche Attive del Lavoro - Verbale di Accordo 22 giugno 2023

Trasformazioni da part-time a full-time in ambito provinciale - Sportelleria -

Comunicato avvio scelta sedi

Pubblichiamo di seguito il Comunicato al personale e l'allegato relativo alle disponibilità per le trasformazioni da part time a full time in ambito Sportelleria. Nel Piemonte trasformazioni.



POLITICHE ATTIVE 2023 TRASFORMAZIONI DA PART TIME A FULL TIME IN AMBITO PROVINCIALE – SPORTELLERIA.

In relazione agli Accordi Sindacali Nazionali del 3 agosto 2021 e del 22 giugno 2023, si comunicano le disponibilità provinciali per le trasformazioni da part time a full time (Allegato 1), alle quali potranno partecipare i dipendenti adibiti ad attività di sportelleria, inseriti nelle graduatorie delle medesime province (Allegato 2), elaborate in coerenza con i criteri definiti dai sopracitati accordi.

A tal fine è stata predisposta una specifica procedura informatica; a partire **dalle ore 15.00 del 10 novembre e fino alle 14.00 del 16 novembre 2023** i lavoratori utilmente inseriti nelle graduatorie allegate potranno accedere alla procedura e visualizzare le sedi disponibili nell'ambito della provincia di assegnazione. Nel medesimo periodo, il singolo lavoratore potrà, attraverso l'applicativo, indicare in ordine di priorità gli uffici di eventuale interesse, riportando nell'apposito spazio da un minimo di un ufficio ad un massimo del numero complessivo di uffici disponibili; la scelta effettuata a sistema potrà essere modificata fino alle 14.00 del 16 novembre 2023.

L'applicativo consentirà inoltre di formalizzare l'eventuale rinuncia. Si considererà rinunciatario anche il lavoratore che, pur non formalizzando la propria rinuncia, non acceda all'applicativo nei termini previsti o non esprima alcuna preferenza verso le sedi disponibili. In caso di indicazione dell'ordine di priorità solo per alcune delle sedi disponibili nell'ambito della provincia, il dipendente verrà considerato rinunciatario laddove, in relazione al posizionamento in graduatoria, non sia stato oggetto di associazione con alcuna delle sedi da lui opzionate.

In seguito alla chiusura dell'applicativo, la scelta espressa da ciascun lavoratore diventerà irrevocabile; pertanto, non saranno prese in considerazione eventuali rinunce che dovessero pervenire successivamente.

L'applicativo procederà quindi automaticamente all'associazione tra le sedi disponibili e i singoli lavoratori, sulla base del relativo posizionamento in graduatoria e delle priorità dai medesimi espresse.

L'associazione della sede al singolo lavoratore determina automaticamente il passaggio a full time presso la sede abbinata non più rinunciabile dal lavoratore, visibile a sistema a partire dal

RisorseUmaneOrganizzazione
PoliticheAttivedelLavoro

Noi di Poste



20 novembre 2023. L'effettiva decorrenza sarà successivamente comunicata dall'azienda secondo le ordinarie procedure.

La procedura sarà accessibile, utilizzando il proprio account di dominio aziendale, ai seguenti indirizzi:

- se si accede da postazione aziendale: <https://webpers1a.rete.poste/SceltaDestinazionePortale/>
- se non si accede da postazione aziendale: <https://sceltadestinazione.posteitaliane.it>.

Fermo restando che la scelta delle sedi di interesse, tra quelle disponibili, potrà essere effettuata esclusivamente attraverso l'applicativo accessibile dai suindicati indirizzi, il personale in possesso dei previsti requisiti, ivi compreso quello che risulti assente a qualsiasi titolo in via continuativa nei periodi sopra indicati, sarà avvertito dalle strutture territoriali di riferimento tramite mail aziendale.

Eventuali problematiche di accesso all'applicativo informatico dovranno essere segnalate esclusivamente attraverso la propria struttura di Risorse Umane di Riferimento entro e non oltre le ore 23.59 del 15 novembre 2023. Pertanto non verranno prese in considerazione segnalazioni effettuate con modalità o tempistiche diverse da quelle sopra indicate.

Il trattamento dei dati personali è effettuato per le finalità connesse alla gestione del rapporto di lavoro, in conformità con l'Informativa Privacy per il personale dipendente, disponibile sulla intranet aziendale al seguente link: https://noidiposte.poste/wp-content/uploads/2018/06/Informativa_Privacy_Dipendenti_2019.pdf

Roma, 10 novembre 2023



Numero delle trasformazioni a Full Time SPORTELLERIA per Provincia in PIEMONTE

PROVINCIA	DISPONIBILITA'
ALESSANDRIA	4
ASTI	2
BIELLA	1
CUNEO	5
NOVARA	3
TORINO	9
VERBANIA	2
VERCELLI	3
TOTALE PIEMONTE	29



Tematiche MP - Estensione Applicativo Distacchi
Modello H&S -

Polis Certificati ANPR da totem

Di seguito la comunicazione ricevuta dall'azienda con gli impatti sul Piemonte.



Posteitaliane

Corporate Affairs/Risorse Umane e Organizzazione
Relazioni Industriali

Alle Segreterie Nazionali delle OO.SS.

SLP-CISL SLC-CGIL UIL poste
CONFSAL-COM.NI FAILP-CISAL
FNC UGL COMUNICAZIONI

Roma, 17 novembre 2023

Oggetto: Tematiche MP

Con riferimento all'oggetto ed in relazione a quanto previsto dal Verbale di Incontro del 24 maggio 2023 e illustrato nell'incontro del 12 settembre u.s., Vi inviamo in allegato l'elenco dei n. 142 bacini nell'ambito dei quali, **a partire dal prossimo 27 novembre**, sarà esteso l'applicativo per la gestione dei distacchi in autonomia da parte del Direttore HUB. **(Nessuno in PIEMONTE IN QUESTA TORNATA).**

Con riferimento al Progetto Polis - Casa dei Servizi Digitali, Vi inviamo la lista dei n. 183 **Uffici Postali presso i quali i cittadini possono richiedere il rilascio dei certificati di stato civile e anagrafici (ANPR) da totem.**

Qualora ritenuto opportuno, potremo approfondire la tematica in occasione dei prossimi incontri.

Cordiali saluti.

Roberto Mazzi
Il Responsabile
(originale firmato)

REGIONE PIEMONTE

Uffici Postali presso i quali i cittadini possono richiedere il rilascio dei certificati di stato civile e anagrafici (ANPR) da totem

DENOMINAZIONE UP	PROVINCIA
VIGUZZOLO	ALESSANDRIA
NIZZA MONFERRATO	ASTI
CASTELNUOVO DON BOSCO	ASTI
CARRU'	CUNEO
SANTO STEFANO BELBO	CUNEO
CHERASCO	CUNEO
MORETTA	CUNEO
GATTICO	NOVARA
BORGOTICINO	NOVARA
SALUGGIA	VERCELLI
VARALLO	VERCELLI



La manifestazione nazionale Cisl del 25 novembre a Roma per migliorare la manovra economica del governo e costruire un nuovo Patto Sociale, in concomitanza con la giornata internazionale contro la violenza sulle donne

Sabato 25 novembre, con una nutrita delegazione di militanti, attivisti e dirigenti di tutto il Piemonte, saremo in **piazza Santi Apostoli, a Roma, alla manifestazione nazionale Cisl per**

migliorare la manovra del governo e costruire un nuovo Patto Sociale.

L'obiettivo della nostra mobilitazione è cambiare gli aspetti negativi della legge di bilancio, **soprattutto sul tema delle pensioni**, e lanciare a governo, sistema delle imprese e agli altri sindacati la sfida di un nuovo **'Patto sociale'**.

Tutta la Cisl piemontese condivide in pieno la linea tracciata dal segretario generale **Luigi Sbarra** che è quella di un sindacato responsabile, autonomo, pragmatico, intransigente, che pretende maggiori risposte nella Manovra economica.

Sono più di 250 gli attivisti e i militanti cislino piemontesi che raggiungeranno la capitale con ogni mezzo (auto, treno, pullman e aereo) per partecipare alla manifestazione Cisl **che si svolge nella stessa data della**

Giornata internazionale della lotta contro la violenza sulle donne, tema che sarà al centro anche dell'iniziativa cislina.

Per tutti i partecipanti alla manifestazione la Cisl ha previsto la distribuzione **di un nastro rosso** da indossare al polso e avvolgere alle proprie bandiere.



LA CISL le ha consegnate alla Camera con l'obiettivo di avviare subito l'iter legislativo

Partecipazione, 400mila firme per una legge

Lunedì 27 novembre 2023 la CISL ha consegnato alla Camera dei Deputati 200 scatole che contengono quasi 400mila nomi e cognomi. Donne, uomini, lavoratori, pensionati, studenti che hanno dato la propria adesione, il proprio sostegno e la propria firma alla proposta di legge di iniziativa popolare della Cisl sulla partecipazione dei lavoratori alle scelte e ai profitti delle imprese e sulla democrazia economica". Lo ha detto a Roma il segretario generale della **Cisl Luigi Sbarra** che, con la delegazione della Confederazione, tra i quali il nostro Segretario Generale **Raffaele Roscigno**, a Piazza Montecitorio ha depositato alla Camera **375.266 firme** a sostegno della proposta di legge di iniziativa popolare sulla partecipazione alla gestione delle aziende.

"Diamo compimento a un cammino iniziato a Giugno. Un enorme sforzo organizzativo che ha mobilitato il nostro sindacato ad ogni livello, in migliaia di aziende, da Sud a Nord, in ogni territorio.

Un cammino che porta oggi ufficialmente in Parlamento un progetto di legge che ambisce a dare piena attuazione

la contrattazione, incentivando e promuovendo un incontro a somma positiva sia per l'impresa sia per i lavoratori. Una sfida comune, autenticamente bipartisan, su cui infatti abbiamo raccolto apprezzamenti da tutto l'arco del riformismo politico e sociale, con l'adesione di rilevantissimi nomi della cultura e del mondo scientifico. Ora ci aspettiamo coerenza e sostegno concreto da parte di chi, da ogni schiera, ha sottoscritto la nostra proposta. Una convergenza che deve portare a una rapida adozione del provvedimento, che va incardinato e approvato nel più breve tempo possibile.



IL RINGRAZIAMENTO DEL NOSTRO SEGRETARIO GENERALE RAFFAELE ROSCIGNO

Carissima/o,

oggi, 27 novembre 2023, sono state presentate alla Camera dei Deputati quasi 400mila firme a sostegno della proposta di legge di iniziativa popolare sulla partecipazione dei lavoratori all'interno delle aziende fortemente voluta dalla CISL. Sono state consegnate in 200 scatole che rappresentano il frutto di un enorme sforzo organizzativo del nostro sindacato ad ogni livello, in migliaia di aziende, da Sud a Nord, in ogni territorio.



La nostra categoria ha fatto la sua parte, raccogliendo oltre 20.000 firme in tutta Italia e dimostrando così di esserci, di partecipare e di voler cambiare.

Grazie, grazie a te e a tutta la tua struttura per aver reso raggiungibile questo importante traguardo. Un caro saluto.

Il Segretario Generale Raffaele Roscigno



all'articolo 46 della Costituzione ed a cambiare in meglio il volto del modello di sviluppo di questo Paese. La partecipazione è la più grande riforma che possiamo dare all'Italia in questo delicato momento di transizione. Vogliamo che le persone abbiano più voce e responsabilità nelle proprie aziende, che stiano dentro ai processi di decisione e di scelta, che condividano gli utili, gli investimenti, le scelte strategiche, per elevare salari, sostenere salute e sicurezza negli ambienti lavorativi, stabilità e qualità del lavoro, migliorando la produttività e contrastando delocalizzazioni e pirateria industriale. Vogliamo fare tutto questo attraverso

le. L'impegno della Cisl andrà avanti, fino al traguardo".



ALLUVIONE TOSCANA - ORA ETICA

A seguito delle condivisioni riscontrate, l'Azienda ci ha inviato il Verbale di Accordo definitivo del 27 novembre 2023 che di seguito pubblichiamo.



Verbale di Accordo

In data 27 novembre 2023

tra Poste Italiane S.p.A.
 anche in rappresentanza di Poste Vita S.p.A., Poste Assicura S.p.A., EGI S.p.A.,
 BancoPosta Fondi S.p.A. SGR, Postepay S.p.A., Poste Welfare Servizi S.r.l., Nexive
 Network S.r.l., Postel S.p.A.

e

SLP-CISL, SLC-CGIL, UILposte,
 CONFISAL Com.ni, FAILP-CISAL, FNC UGL Com.ni

Premesso che

- la Regione Toscana è stata recentemente interessata da straordinari eventi atmosferici che hanno determinato l'esondazione dei corsi d'acqua e l'allagamento di una vasta porzione del territorio regionale con conseguente paralisi delle attività socio economiche;
- tale eccezionale situazione ha comportato la necessità di evacuare vaste aree del territorio che è ancora interessato dalle attività di verifica dei danni causati dall'alluvione anche al fine di programmare e mettere in campo gli interventi necessari a ripristinare lo stato dei luoghi;
- le Parti, considerata la straordinarietà degli eventi, la loro gravità e la necessità di contribuire a reperire le ingenti risorse necessarie a ripristinare il tessuto economico e sociale delle aree interessate dall'alluvione, ritengono opportuno individuare un ulteriore strumento di natura solidaristica finalizzato a sostenere le istituzioni maggiormente impegnate nell'opera di soccorso ed assistenza alla popolazione interessata.

Tutto ciò premesso si conviene quanto segue

Le Parti, in coerenza con lo spirito solidaristico che caratterizza l'operato del Gruppo Poste, convengono di istituire la c.d. "Ora Etica" a favore del Dipartimento della Protezione Civile. Tale iniziativa consentirà ai dipendenti del Gruppo Poste Italiane di donare, a seguito di formale adesione, l'importo equivalente alla retribuzione netta di un'ora di lavoro attraverso una trattenuta sulla busta paga. Il Gruppo Poste Italiane, a sua volta, contribuirà all'iniziativa attraverso una donazione pari alla somma raccolta tra i dipendenti.

Azienda e OO.SS. convengono sull'opportunità di garantire la massima diffusione e la più vasta partecipazione all'iniziativa i cui dettagli e le modalità operative di adesione saranno resi noti attraverso i consueti canali di comunicazione aziendale.

Per Poste Italiane S.p.A.:
 Roberto Mazzi (originale firmato)
 Francesco Ferrari (originale firmato)

Per le OO.SS.: SLP CISL -SLC CGIL -
 UILposte - CONFISAL COM.NI -
 FAILP CISAL - FNC UGL COM.NI
 (originale firmato)

